LIVELLETTE	DIFF. DI QUOTA	DISTANZA	PENDENZA
	h = 10,951	L = 547,547	i = 2,000%
	h = 231,794	L = 3311,349	i = 7,000%

N.	1
Pr	16,465
Qt	563,597
R	600,000
T	11,822
Fr	0,116
Sv	23,646

N.	2
Pr	564,012
Qt	574,548
R	8000,000
T	200,000
Fr	2,500
Sv	400,446

N.	3
Pr	3875,361
Qt	806,342
R	9500,000
T	522,500
Fr	14,369
Sv	1045,644

Pr = 4,642 Qt = 563,597
Pr = 352,397 Qt = 563,833
Pr = 364,012 Qt = 570,548
Pr = 759,912 Qt = 574,548
Pr = 3352,861 Qt = 806,342
Pr = 4397,861 Qt = 784,442

LEGENDA

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI
UNITA' UBIQUITARIE

a1a — **Depositi di frana**: detriti sciolti con giacitura caotica, da ghiaiose ad argillose, in dipendenza del tipo di movimento e della successione originaria coinvolta. Il movimento franoso presenta indizi di evoluzione in atto. OLOCENE

ba — **Depositi alluvionali attuali**: ghiaie e ghiaie sabbiose con lenti di sabbia e di limo, comprendono depositi di alveo e/o di golena, e depositi di conoide torrentizia attiva. Lo spessore complessivo è fino a qualche decina di metri. OLOCENE

a1b — **Depositi di frana antica**: corpi di frana non più rimobilizzati nelle condizioni morfoclimatiche attuali, costituiti da detriti caotici, a lunghi pedogenizzati ed alterati, da ghiaiosi ad argillosi in dipendenza della successione originaria coinvolta. PLEISTOCENE SUP. (?)-OLOCENE

bb — **Depositi alluvionali recenti**: ghiaie e ghiaie sabbiose debolmente cementate, con lenti di sabbie e limi, oppure da sabbie limose con lenti ghiaiose, e da limi, localmente pedogenizzati. Si tratta di alluvioni incise e/o terrazzate con superfici poste mediamente a + 8-10 m sul letto attuale; comprendono anche depositi di conoidi torrentizie inattive e/o incise. Gli spessori variano da pochi metri a qualche decina di metri. PLEISTOCENE SUP. (?)-OLOCENE

b2 — **Coltre eluvio-colluviale**: terreni bruni o bruno-nerastri sabbiosi e limosi con piccoli ciottoli di natura calcareo-marnoso-arenacea, frammisti a depositi prevalentemente rimaneggiati e pedogenizzati. Gli spessori sono generalmente di pochi metri. PLEISTOCENE SUP. (?)-OLOCENE

SUPERSINTEMA DEL FIUME BRADANO

TPD — **Sintema di Torre d'Ofanto**: si rinviene da quota 265 a quota 443 metri s.l.m. e si riferisce sia a depositi fluviali attribuibili a piane braided, che depositi di conoide alluvionale; questi depositi, significativamente antropizzati per motivi agricoli, presentano spessori massimi residui non superiori a 15m; si riconoscono depositi da conglomeratici e conglomeratico-sabbiosi a sabbioso-conglomeratici e siltoso-sabbiosi. PLEISTOCENE MEDIO - SUP.

PLC — **Sintema di Piani la Colonna**: si rinviene da quota 315 a quota 380 metri s.l.m., e ad esso vengono attribuiti sia depositi fluviali riferibili a piane braided, che depositi di conoide alluvionale; questi depositi, significativamente frequentemente antropizzati e con spessori massimi osservabili di circa 10 metri. Si tratta prevalentemente di depositi conglomeratici e conglomeratico-sabbiosi nelle aree più elevate, e di depositi sabbioso-conglomeratici e siltoso-sabbiosi nelle aree meno elevate. PLEISTOCENE MEDIO - SUP.

DEPOSITI MARINI PLIOCENICI E QUATERNARI
UNITA' DELLA FOSSA BRADANICA

ASP — **Argille subappennine**: argille siltose, siltt argillosi e, a tusghi, da silt sabbiosi di colore grigio-azzurro, con intercalazioni sabbiose o, più raramente, conglomeratiche. L'assetto è sostanzialmente monoclinalico con giacitura prevalente verso NE e pendenze generalmente dolci e suborizzontali fino a un massimo di circa 10°-15°. Solo in corrispondenza di alcuni lineamenti tettonici si osserva un andamento differente, con immersioni a NO o verso i quadranti meridionali. EMILIANO

UNITA' DEI BACINI PLIOCENICI INTRAPPENNINICI - UNITA' DEL BACINO DI POTENZA TRICARICO - SUPERSINTEMA DI ARIANO IRPINO

TLV2 — **Sintema di Tolve-Subsintema di Acerenza**: comprende due litofacies caratterizzate da rapporti parzialmente eteropici. Alla base si rinvengono generalmente facies sabbioso-arenacee-conglomeratiche (TLV2a), cui segue una porzione pelitica formata da argille-siltose (TLV2b) parzialmente eteropica. Spessore medio di 500m. PLIOCENE MEDIO - SUP.

TLV1 — **Subsintema di Potenza**: tale subsintema dallo spessore totale di 500m a 800m, nell'area di studio è rappresentato dalle litofacies conglomeratico-sabbiosa (TLV1a), costituita da conglomerati poligenici in strati e banchi. PLIOCENE MEDIO

UNITA' TETTONICA GROPPA D'ANZI

PDO — **Formazione di Paola Doce**: la formazione è costituita da una successione arenaceo-argilloso-calcarea spessa circa 600 m di età Oligocenica. Le caratteristiche stratigrafici sono molto variabili sia areolmente sia latereralmente; sono presenti prevalenti litofacies arenacee (PDOa). OLIGOCENE SUP.

CPA — **Formazione di Corleto-Perticara**: è formata da alternanze di strati e banchi di marne calcarree, calcari marnosi, calcilutiti massive o con laminazione piano-parallela e ondulata di colore grigio chiaro, rare calcareniti biancastre a grana fine, e marne ed argille marnoso-siltose bruno-grigastre con rari e sottili livelli siltoso-arenacei; si distinguono una facies arenaceo-marnosa (CPAa, che costituisce generalmente la parte inferiore della formazione. Spessore di 250m. EOCENE-MIOCENE INF.

AV — **Gruppo delle Argille Variegate**: argille, argilliti marnose, marne siliciifere ed argille marnoso-siltose generalmente grigie a talora policrome con intercalazioni in strati e banchi di marne calcarree, calcilutiti e calcareniti torbidiche bioclastiche con alveoline, nummuliti, frammenti di lamellibranchi, gasteropodi e alghe, a talora con selce e diaspri; verso l'Italto si intercalano rari livelli di quarzareniti e di arenitt arcosiche e tuffiche. I litotipi calcarei si presentano variamente silicizzati ed alterati. Spessore di 100-400m. CRETACICO SUP.-MIOCENE INF.

FYG — **Flysch galestrino**: alternanze in strati sottili di argilliti siltose grigie a frattura prismatica, marne siliciifere grigio-azzurre, o ele alterate, a colore crosaceo a frattura concoide con radiolari e spicole di spugne, in strati da centimetro a decimetrici, calciutiti grigie o nerastre in strati centimetrici, calcisiltti e calcari siliciferi, in strati decimetrici Spessori di 200-350m. CRETACICO INF.

UNITA' TETTONICA VAGLIO BASILICATA

FYR — **Flysch Rosso ("esterno" Auct)**: è costituita da alternanza di argille, argilliti marnose e marne di colore rosso, grigio e verdino talora parzialmente silicizzate, con subordinate intercalazioni di calcilutiti e calcari marnosi bianchi e rosati, spesso bioturbati, ed calcareniti torbiditiche bioclastiche grige e biancastre o rosate con stratificazione sottile e tabulare; alla base sono presenti sottili livelli di radiolariti, argille marnose talora silicizzate rosse e brune. Si riconosce la litofacies calcareo clastica (FYRa) che presenta una spessore complessivo di 450m. CRETACICO INF.-MIOCENE INF.

FYG — **Flysch galestrino**: alternanze in strati sottili di argilliti siltose grigie a frattura prismatica, marne siliciifere grigio-azzurre, o ele alterate, di colore crosaceo a frattura concoide con radiolari e spicole di spugne, in strati da centimetrici a decimetrici, calciutiti grigie o nerastre in strati centimetrici, calcisiltti e calcari siliciferi, in strati decimetrici Spessori di 200-350m. CRETACICO INF.

UNITA' TETTONICA SAN CHIRICO

FAA — **Formazione di Serre Palazzo**: successioni torbiditiche, nell'ambito delle quali si riconosce la presenza del membro di Pantano dei Gamberi (FAA3), dallo spessore di 400m è costituito da calcarenite bianche a grana fine, sia a composizione siliciclastica che calciclastica (al 50% circa), a cui si intercalano calciutiti, marne siltose e marne calcaree. LANGHIANO SUP.-SERRAVALLIANO SUP.

ELEMENTI STRATIGRAFICI E STRUTTURALI

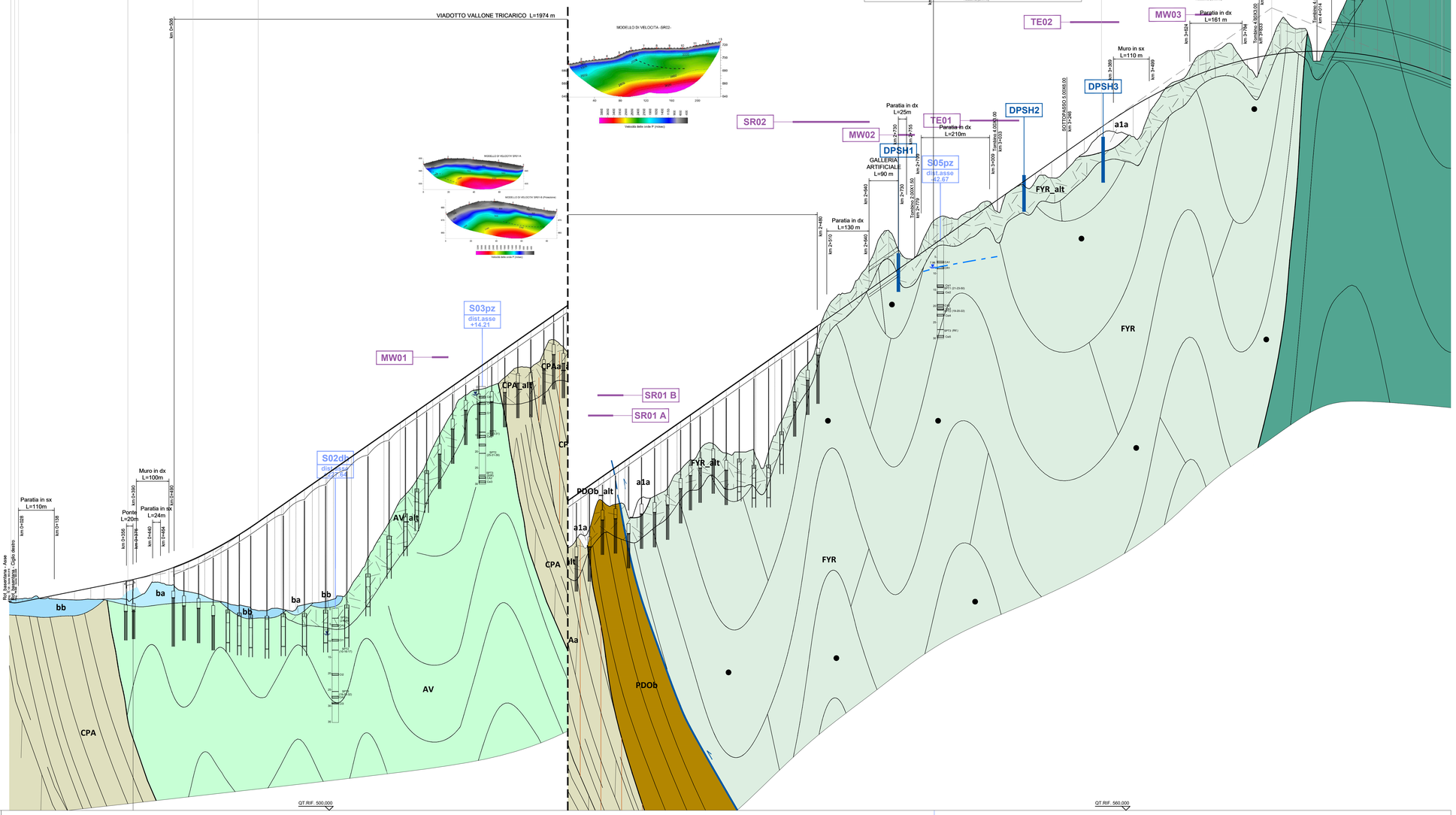
- Limiti formazioni/unità
- Limiti litologici
- Falda di progetto
- Falda presunta
- Faglia presunta o sepolta
- Sovrascorrimento
- Asse di anticlinale certo/ presunto
- Livello alterato/alteritico

INDAGINI GEOGNOSTICHE PER PFTE

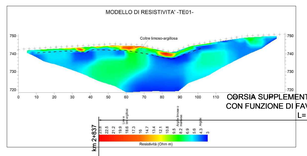
- Spz15 (800 anno) (-550.75) — Sondaggio e relativa numerazione. Distanza in m dall'asse del tracciato (+ in dx, - in sx)
- Trafto eseguito a distruzione di nucleo
- CI1 — CI=Campione indisturbato
- CM1 — CM=Campione semindisturbato
- CR1 — CR=Campione rimaneggiato
- CA1 — CA=Campione ambientale
- SPT1 (15-18-25) — SPT= Standard Penetration Test
- LF1 — LF= Prova di permeabilità Lefranc
- S15pz= foro di sondaggio attrezzato con piezometro
- S14m= foro di sondaggio attrezzato con tubo inclinometrico
- S12dh= foro di sondaggio attrezzato con tubo per Down Hole
- 13.40 — Livello Piezometrico stabilizzato e rilevato
- 13.40 — Livello di acqua nel foro di sondaggio rilevato a fine perforazione
- Pz2 — Pozzetto geognostico con prova di carico su piastra
- DPSH2 — Prova penetrometrica superpesante DPSH
- SR3 — Tomografia Sismica
- TE3 — Tomografia Geoelettrica
- SR3+MW — Tomografia Sismica con associata prospezione sismica tipo MASW
- MW2 — Prospezione sismica tipo MASW

INDAGINI PREGRESSE

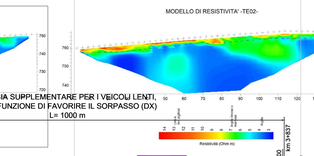
- Spz16 (800 anno) (-550.75) — Sondaggio e relativa numerazione. Distanza in m dall'asse del tracciato (+ in dx, - in sx)

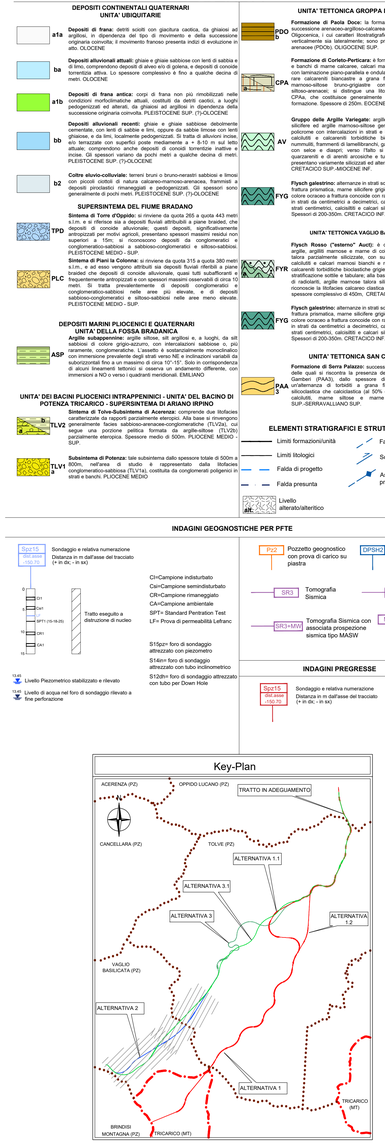


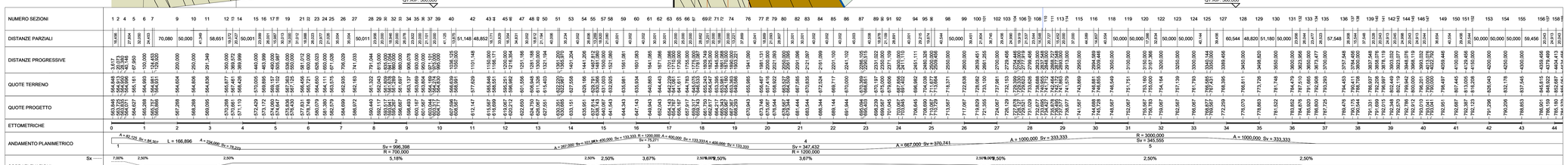
SCALA QUOTE 1:500
SCALA DISTANZE 1:5000



ORSIA SUPPLEMENTARE PER I VEICOLI LENTI, CON FUNZIONE DI FAVORIRE IL SORPASSO (DX) L= 1000 m







anas GRUPPO FS ITALIANE

Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

ITINERARIO "SALERNO – POTENZA – BARI"

Adeguamento delle sedi esistenti e tratti di nuova realizzazione IV tratta

da zona industriale Vaglio a svincolo S.P. Oppido S.S. 96

Codice CIG - 7021926445

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

IL PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: (DPR207/10 ART 15 COMMA 8)
Dott. Ing. GIORGIO GUIDUCCI
Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14834

Dott. Geol. Giuseppe Cerchiaro
Ordine dei geologi della Calabria n. 528

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Arch. Silvio Besozzi
Ordine Architetti Provincia di Roma n. 10846

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
Ing. Massimiliano Fidenzi

PROGETTAZIONE ATI:
(Mandataria) GPI INGEGNERIA — GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA srl
(Mandante) RD
(Mandante) HYpro
(Mandante) TRT
(Mandante) SILEC S.p.A.

GEOLOGIA GEOTECNICA

Geologia

Profilo geologico – Tav. 1 di 4

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
LO714APF1801	T00GE04GEOFG01_C	C	1:5.000/500
	CODICE ELAB. T00GE04GEOFG01		

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
C	Revisione	Feb. '22	Iannini	Cerchiaro	Guiducci
B	Revisione	Dicembre'19	Iannini	Cerchiaro	Guiducci
A	Emissione	Sett.'19	Iannini	Cerchiaro	Guiducci